

Caldiero, fuori l'orgoglio A Salò senza paura «Ritroviamo noi stessi»

• Gialloverdi alla prova del nove dopo quattro ko consecutivi
Soave: «Loro una big, a noi servono nuove certezze»

LUCA MAZZARA

Magari la partita da ultima spiaggia non lo è ancora. Perché se è vero che il driesse Fabio Brutti aveva definito così già la scorsa gara, il derby poi perso con la Virtus, in realtà il Caldiero ha ancora un po' di margine in classifica rispetto alle ultime della graduatoria. Ma di certo quattro sconfitte consecutive sono un fardello pesante e la quinta creerebbe più di qualche problema in casa gialloverde, anche se di certo l'avversario di oggi non aiuta, perché la Feralpisalò è squadra di alto livello. A preoccupare mister Cristian Soave oltre alla striscia di ko consecutive - prima della Virtus anche Pergolettese, Alcione Milano e Trento - sono i gol subiti, addirittura 14, la terza peggiore difesa del campionato. Le dieci reti segnate sono indice di buona capacità realizzativa, anche se ultimamente gli attaccanti non hanno grande feeling con la porta avversaria. «Sono io a dover trovare le soluzioni, ma voglio anche che i giocatori adesso si prendano le loro responsabilità», aveva tuonato Soave al termine del derby.

In cerca di fiducia
L'occasione di oggi non va fallita, bisogna muovere la classifica e anche un punto darebbe ossigeno a Zerbato e compagni. «Ho cercato di lavorare sul restare positivi e non piangersi addosso, provando a tornare ai pensieri felici di qualche settimana fa», la spiegazione del tecnico



Stadio Turina ore 15:00

Diretta Tv: Sky - Now

Feralpisalò 3-5-2

Allenatore Diana

A disposizione Lovato, Liverani, Motti, Musetti, Pellegrini, Pilati, Cavuoti, Hergheriglio, Tahiri, Letizia, Bremilla, Sina



Caldiero 4-4-2

Allenatore Soave

A disposizione Aldegheri, Vanti, Amoh, Gecchela, Pelamatti, Mondini, Cisse, Furini, Zerbato, Florio, Quaggio



Arbitro Iannello di Messina. Assistenti Macripò e Chianese. Quarto uomo Pasculli

Le scelte

Giacomel out, pronto Kuqi al debutto. Possibile rientro di Baldani e Filiciotto, Marras punto fermo, Lanzi tra i più in forma. Cazzadori scalpita

co dei termali. «Non pensiamo in 15 giorni di aver perso tutte le nostre certezze, qualcuna l'abbiamo smarrita e va ritrovata, ma non deve mancare l'autostima, siamo un grande gruppo e di sicuro resteremo uniti, penso che la parola chiave sia ritrovare l'entusiasmo».

Provando riflettere sugli ultimi errori. «Sono stati più individuali che di reparto, e comunque non delle stesse



Perplesso Cristian Soave cerca nuove risposte



Punto fermo Nicolò Gobetti del Caldiero

persone ma di giocatori diversi, dobbiamo difendere tutti insieme e ritrovare quella compattezza che ci aveva contraddistinto».

Tutti sotto esame

E magari la Feralpisalò è un avversario che può risvegliare emotivamente il Caldiero. «Quello sicuramente, finora il nostro cammino dice che le squadre più blasonate ci hanno alzato la soglia dell'attenzione, spero che questo accada anche a Salò anche se dobbiamo capire in fretta che tutte le partite meritano la stessa attenzione, perché appena caliamo un attimo paghiamo a caro prezzo tutto. La Feralpisalò per me è tra le prime cinque squadre, è un attimo in ritardo ma come rosa è una squadra che non ha nulla da invidiare a

chi sta davanti, in questo momento però dobbiamo pensare a noi stessi e cercare di ritrovare il prima possibile mio Caldiero e il nostro Caldiero, uniti tutti assieme e senza perdere la fiducia».

In porta oggi non ci sarà Giacomel, fermato da un problema muscolare, al suo posto debutta Kuqi. Davanti a lui la scelta potrebbe essere di una linea a quattro con Mazzolo, Molnar, Gobetti e Baldani, in mezzo al campo Filiciotto scalpita per ritrovare una maglia da titolare magari di fianco a Gattoni, con a destra Marras, tra i più positivi dell'ultimo periodo, e un Lanzi in grande forma sulla corsia di sinistra.

Davanti sembra in vantaggio Fasan, per l'altra maglia ballottaggio tra Zerbato e Cazzadori.

Gli avversari

Feralpi a caccia della continuità, attenti ai big in avanti

• La formazione bresciana viene dalla bella vittoria contro l'Albinoleffe. Out gli ex della Virtus Cabianca e Vesentini

Niente derby per Cabianca e Vesentini, i due giocatori ex Virtus in forza al Feralpisalò ma indisponibili per la gara di oggi, per squalifica e per

infortunio. Di elementi di valore però la formazione bresciana allenata dall'ex Hellas Aimo Diana ne ha parecchi, anche di quelli che l'hanno scorso giocavano in Serie B e sono retrocessi dopo un campionato complicato.

Forse la dirigenza della Feralpisalò si aspettava una avvio di campionato diverso ma al momento la squadra



Che grinta Il tecnico Aimo Diana

Dalla B
Dopo la scorsa caduta dai cadetti in panchina è arrivato l'ex Hellas Diana

non ha ancora trovato la continuità giusta per restare nelle prime posizioni, anche se 12 punti sono comunque un discreto bottino con ampio margine per salire ancora.

L'ultima gara ha convinto un po' tutti, con l'1 a 0 ai danni di una sempre temibile Albinoleffe, mentre prima ancora la formazione lacustre si era arresa sempre di misu-

ca al Vicenza. Tra i big da tenere d'occhio ci sono sicuramente Di Molfetta e Boci, esterno sinistro da gennaio a maggio al Legnago preso a titolo definitivo dal Genoa. Ma anche Tommy Maistrello, ariete ex del Cittadella ulteriore carta nelle mani di Diana che davanti anche Dubickas, attaccante lituano ex Cagliari, Piacenza e Lecce.